

ASPETTI FINANZIARI E CONSIDERAZIONI GENERALI

Anche per le famiglie del nostro Comune il 2023 sarà un anno difficile, alle prese col forte aumento dei costi energetici, delle materie prime, dei beni di consumo e dei tassi ipotecari.

Nei conti comunali l'aumento dei costi si farà particolarmente sentire, e non solo per l'energia elettrica, bensì anche per l'olio combustibile (scuola, sala spettacoli, casa Bés, ostello, palazzine Pian Cales), per i carburanti dei veicoli, per il materiale di consumo e anche per i tassi d'interesse sui prestiti. Infatti, per frenare l'inflazione, le banche centrali stanno aumentando il costo del denaro alzando i tassi. Di questo fattore negativo bisognerà tener conto nei prossimi anni.

Aumento prezzi energia elettrica

La tendenza generale all'aumento dei prezzi dell'energia in Europa e non solo era ormai evidente già a partire dalla metà del 2021, poiché il mercato nazionale dell'elettricità è strettamente legato a quello europeo, la Svizzera non poteva essere risparmiata da quest'onda al rialzo: molte società di fornitura di energia elettrica, a causa dei prezzi di mercato più elevati, hanno ora costi di approvvigionamento energetico più alti, che vanno a ripercuotersi sui costi dell'elettricità per i consumatori finali.

La società Energia del Moesano SA, che acquista e rivende l'energia elettrica ai Comuni della Regione Moesa, è riuscita solo parzialmente a contenere il rincaro dei prezzi. Infatti, in rapporto al 2022 il prezzo medio dell'energia fornita al nostro Comune il prossimo anno aumenterà del 220%.

Facendo capo ai fondi di riserva e registrando una perdita di 400 mila franchi al centro di costo "Commercio di elettricità", il Municipio ha deciso per un aumento delle tariffe dell'energia elettrica del 190%, mentre ha lasciato invariata la tariffa di rete. Per contro, la tassa base per le utenze con un consumo fino a 50 MWh è stata ridotta da fr. 17 a fr. 12 mensili per le abitazioni e da fr. 30 a fr. 12 mensili per i commerci.

Alla luce di quanto esposto bisogna calcolare che un nucleo familiare l'anno prossimo pagherà la fattura di consumo il 65% in più rispetto al 2022.

Acqua potabile

Le disposizioni di sicurezza e di igiene imposte ai gestori degli acquedotti dalla legislazione in materia di distribuzione di acqua potabile sono diventate in questi ultimi anni più restrittive e richiedono una professionalità ed una specializzazione sempre maggiore.

Di fatto, l'acqua potabile è considerata una derrata alimentare e sottostà a norme e controlli sempre più accurati e stringenti. Sono anche state inasprite le norme riguardanti la responsabilità degli organi politici e tecnico/amministrativi che si occupano della produzione e distribuzione dell'acqua potabile.

Visto quanto citato, il Municipio ha ritenuto necessario far frequentare il corso di formazione quale Fontaniere al capogruppo Nicola Fasani.

Tra altre importanti mansioni, i fontanieri sono responsabili della sicurezza degli impianti di distribuzione di acqua e controllano la potabilità dell'acqua che viene erogata dai vari impianti. Verificano e controllano regolarmente che le attrezzature, gli impianti e i macchinari siano installati o modificati in conformità alle regole tecniche.

Col diploma federale ottenuto Nicola Fasani può ora svolgere la funzione di Fontaniere, garantendo una gestione ancora più competente e conforme alle norme vigenti della nostra rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Indebitamento netto

I beni patrimoniali sono valutati a bilancio secondo i principi commerciali. L'indebitamento netto corrisponde alla differenza tra il capitale dei terzi (debiti) e i beni patrimoniali.

Fermo restando i risultati di gestione e gli investimenti previsti nel Piano finanziario 2024-2026, i risultati globali presenteranno una perdita di 2 milioni di franchi. L'indebitamento netto per abitante aumenterà da fr. 1'189 del 2022 fino alla quota di fr. 2'690 del 2026.

Beni patrimoniali

Gli oggetti che fanno parte dei beni finanziari sono:

- il centro servizi stazione per la parte degli spazi affittati al piano terra.
- l'ostello
- il campeggio
- la centralina idroelettrica Nan Ros
- la casa Bés
- le case plurifamiliari a San Bernardino e i terreni

Ammortamenti

Secondo le direttive cantonali gli investimenti in corso non vengono ammortizzati, mentre per quelli finiti fa stato il valore contabile al 31.12.

Le immobilizzazioni sono suddivise in varie categorie e ammortizzate in modo lineare:

- opere edili, 33 anni (3.03%)
- opere del genio civile, 40 anni (2.5%)
- foreste, alpi, 40 anni (2.5%)
- pianificazioni, 10 anni (10%)
- mobili e veicoli, 8 anni (12.5%)
- veicoli speciali (pompieri e pulizia strade), 15 anni (6.67%)
- sistemi informatici e di comunicazione, 5 anni (20%)
- investimenti immateriali, 5 anni (20%)

Conto degli investimenti

Nel Preventivo 2023 sono inseriti tutti gli investimenti che il Municipio ha previsto nel Piano finanziario. Gli investimenti per i quali non deve essere presa una decisione del Consiglio comunale durante la seduta per il Preventivo sono inseriti con la dicitura "blocco temporaneo". Infatti, la Legge sulla gestione finanziaria stabilisce che le spese o uscite prevedibili per le quali al momento della deliberazione sul preventivo manca ancora l'approvazione giuridicamente vincolante, vanno inserite nel preventivo con un blocco temporaneo. Esse rimangono bloccate fino al momento dell'entrata in vigore della base giuridica.

Piano finanziario

La Legge sulla gestione finanziaria dei comuni prevede la presentazione annuale di un piano finanziario che va allestito in modo tale da permettere di individuare precocemente l'evoluzione futura della gestione finanziaria e contribuire ad evitare un'involuzione.

Il piano finanziario deve comprendere almeno tre anni successivi al preventivo e deve essere posto a conoscenza del consiglio comunale.

Preventivo 2023

Il Preventivo 2023 presenta un avanzo d'esercizio di 334 mila franchi e un risultato globale negativo di -1.521 milioni di franchi. L'onere netto per investimenti è di 2.262 milioni di franchi e gli ammortamenti amministrativi 1.159 milioni di franchi. L'autofinanziamento è di 740 mila franchi.

Conto economico

Le spese operative ammontano a 17.127 milioni di franchi (13.431 Preventivo 2022, +27.51%).
I ricavi operativi ammontano a 16'709 milioni di franchi (12'692 Preventivo 2022, +31.63%).

Le spese finanziarie ammontano a 702 mila franchi (624 Preventivo 2022, 12.49%).
I ricavi finanziari ammontano a 1.454 milioni di franchi (1.437 Preventivo 2022, 1.21%).

Il **risultato d'esercizio** è di fr. 334'360.

Conto degli investimenti

Presenta uscite per investimenti di 3.600 milioni di franchi ed entrate di 1.338 milioni di franchi.
L'**onere netto per investimenti** è pari a 2.262 milioni di franchi.

Conto di finanziamento

L'**autofinanziamento** di 740 milioni di franchi indica un grado d'autofinanziamento del 32.75%.

Il **risultato globale** presenta un disavanzo di fr. 1'521'706 che andrà automaticamente ad aumentare il debito pubblico.

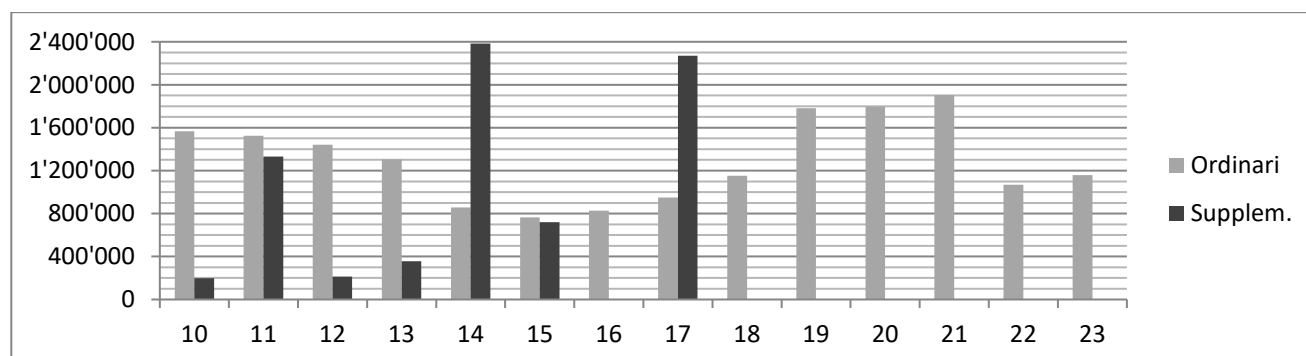
I risultati globali:

| | | |
|------|-----|------------|
| 2020 | fr. | 1'067'543 |
| 2021 | fr. | 1'130'913 |
| 2022 | fr. | -1'048'200 |
| 2023 | fr. | -1'521'706 |

Gli ammortamenti

Il valore stimato del patrimonio amministrativo al 31.12.2023 dopo gli ammortamenti ammonta a 15.282 milioni di franchi (valore 31.12.22, 13.758 milioni di franchi). Gli ammortamenti sono di 1.159 milioni di franchi.

Gli ammortamenti del patrimonio amministrativo dal 2010 al 2023:



Tasso fiscale

Il tasso fiscale comunale rimane invariato all'87% dell'imposta cantonale semplice.

GESTIONE INVESTIMENTI

Patrimonio amministrativo

| | | |
|---------------------------------------|------------|------------------|
| Uscite per investimenti già votati | fr. | 1'454'800 |
| Uscite per nuovi investimenti | fr. | 460'000 |
| Uscite con "blocco temporaneo" | fr. | <u>1'686'000</u> |
| | | |
| Totale uscite | fr. | 3'600'800 |
| Totale entrate (sussidi, tasse, ecc.) | fr. | <u>1'338'200</u> |
| | | |
| Investimenti netti | fr. | 2'262'600 |

Descrizione nuovi investimenti

Revisione periodica delle stime immobiliari cantonali 2023/2024

Partecipazione comunale

Stanziamento di un credito di fr. 125'000.-

L'Ufficio cantonale per le valutazioni immobiliari (ex Ufficio delle stime) ci informa come nei prossimi due anni sia prevista la revisione d'ufficio delle valutazioni relative agli oggetti edificati sul territorio comunale di Mesocco, che, in base all'art. 31 cpv. 1 della Legge cantonale sulle valutazioni immobiliari ufficiali, deve essere attuata ogni dieci anni.

Come previsto dalla stessa Legislazione cantonale sulle stime immobiliari i costi devono essere in parte coperti dai comuni interessati e ciò tramite una tassa dello 0,1 per mille del valore a nuovo (art. 39 cpv. 1 OVI). Dai calcoli effettuati dal Cantone i costi per il nostro comune, da suddividere tra 2023 e 2024, ammontano a ca. fr. 125'000.-.

Va tenuto conto che un aggiornamento dei valori di stima porta mediamente ad un aumento delle entrate per il Comune che sicuramente andrà a compensare ampiamente i costi, del resto obbligati, a cui ci si ritrova a dover far fronte.

Il Municipio invita il Legislativo a voler approvare la richiesta di credito.

Azienda forestale comunale

Cura boschi di protezione

Stanziamento di un credito di fr. 400'000

Contributi cantonali fr. 350'000

Esame e approvazione

1. Introduzione

I boschi di protezione offrono una difesa efficace contro pericoli naturali come valanghe, caduta di massi, frane, colate detritiche e piene. Di conseguenza il bosco di protezione ripara l'uomo, i beni

materiali, le vie di comunicazione e altre infrastrutture impedendo i processi pericolosi (ad es. distacco di valanghe) o riducendone l'impatto (ad es. contenendo le energie liberate dalla caduta di massi).

Negli ultimi anni il potenziale di danni è aumentato a causa dell'utilizzazione sempre più intensiva ed estesa (costruzioni, strade, autostrada A13) e della frequenza degli eventi naturali. Cresce pertanto anche l'importanza dei boschi di protezione quale componente di una gestione integrale dei rischi volta alla salvaguardia dai pericoli naturali. In tale ambito, il bosco di protezione assume, in quanto sistema biologico, una posizione particolare grazie al suo impatto su larga scala e al fatto che può offrire al tempo stesso riparo da più pericoli naturali. Per contro, a causa della sua crescita lenta, la sua funzione di protezione può essere determinata soltanto a medio e lungo termine. Inoltre, il cambiamento climatico ha già un impatto sui boschi del Moesano e in futuro crescerà ancora. I pericoli naturali tendenzialmente aumentano e il clima influenza la composizione delle specie. L'obiettivo è di gestire il bosco in modo che esso possa proteggere gli abitati e le vie di comunicazione anche con le condizioni climatiche future.

Già da oltre trent'anni il Comune di Mesocco, grazie anche a finanziamenti da parte di Confederazione e Cantone, si sta impegnando nella cura dei boschi di protezione e il presente progetto rappresenta la continuità di questi lavori.

2. Perimetro del progetto

Il perimetro del progetto si estende su tutti i boschi di protezione del Comune di Mesocco.

3. Interventi previsti

Sono previsti interventi in base al piano aziendale del Comune di Mesocco e interventi di cura dei boschi privati con alta protezione. Purtroppo, alcuni fattori determinano sempre maggiormente le urgenze e il tipo degli interventi forestali. In particolare, le utilizzazioni forzate sono in netto aumento, condizionate anche in parte dalla siccità. Il cambiamento climatico influenza la composizione delle specie nel bosco, il nostro compito è favorire boschi con un ampio spettro di specie, compito attualmente difficoltoso in seguito alla pressione della selvaggina.

Oltre agli interventi classici di cura verranno quindi anche realizzate le utilizzazioni forzate e delle piantagioni con recinzioni.

Invitiamo il Consiglio comunale ad approvare il credito richiesto.

Mesocco, 5 dicembre 2022

MUNICIPIO DI MESOCCO
Il Sindaco: Ch. De Tann
Il Contabile: O. Bianchi